



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO**

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎ 0776760158
✉ fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it Codice Fiscale 90032260607

**Contrattazione integrativa d'Istituto
a.s.2018/2019**

Il giorno 21 dicembre 2018 nei locali dell'Istituto Comprensivo 1^o Pontecorvo viene sottoscritta la presente Intesa, finalizzata alla **stipula definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto relativo al triennio scolastico 2018/2021**, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'istituto ai sensi degli articoli 7 e 22 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018, fra la delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente Scolastico e la delegazione di parte sindacale.

L'Ipotesi di Intesa stipulata il 22/11/2018, corredata dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, è stata trasmessa ai Revisori dei Conti, che hanno fornito certificazione positiva di compatibilità finanziaria, con Verbale n.2018/005 del 29/11/18.

La presente Contrattazione definitiva sarà trasmessa all'Aran ed allo Cnel, ai sensi dell'art.40-bis, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001.

L'intesa viene sottoscritta da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore

Dott.ssa Venuti Maria

FIRMATO _____

PARTE SINDACALE (soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 Comparto Istruzione e Ricerca):

- R.S.U.

Agenori Maria Antonietta

FIRMATO _____

Ambrifi Rosalia

FIRMATO _____

Coccarelli Anna Maria

- SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (OO.SS. firmatarie del CCNL)

FLC CGIL

CISL SCUOLA

FED. UIL SCUOLA RUA

FED. GILDA UNAMS

SNALS CONFAL

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990
- Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- Art. 10 Personale ATA inidoneo
- Art. 11 Chiusura Prefestivi

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

- Art. 12 Ammontare complessivo delle risorse
- Art. 13 Compensi con fondi extra FIS
- Art. 14 Criteri per la ripartizione delle risorse del FIS
- Art. 15 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 16 Indennità di Direzione del Direttore S.G.A. (parte variabile) e indennità del sostituto
- Art. 17 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 18 Compensi dal FIS - personale docente
- Art. 19 Compensi dal FIS - personale ATA
- Art. 20 Compensi per le funzioni strumentali
- Art. 21 Compensi per gli incarichi specifici
- Art. 22 Compensi per le ore eccedenti sostituzione colleghi assenti
- Art. 23 Compensi per le attività complementari di educazione fisica
- Art. 24 Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica
- Art. 25 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente
- Art. 26 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Art. 27 Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa
- Art. 28 Clausola di salvaguardia

Tabella A – Risorse finanziarie disponibili

Tabella B – Disponibilità proveniente dal Fondo di Istituto

Tabella C – Riepilogo generale F.M.O.F. risorse/spese a.s.2018/2019

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito internet della scuola.
Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, o di assegnazioni – nuove o da modificare - da sottoporre a contrattazione.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo. Le parti, per qualsiasi esigenza, sia da parte sindacale che del datore di lavoro, si impegnano a riaprire il tavolo contrattuale.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza annuale, in appositi incontri tra le parti, al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali;
 - valutare i rischi esistenti;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione.

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
Addetti al Primo Soccorso	Infanzia Fornelle	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Infanzia Fornelle	2
Addetti al Primo Soccorso	Infanzia Capoluogo "Bergamaschi"	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Infanzia Capoluogo "Bergamaschi"	2
Addetti al Primo Soccorso	Primaria Melfi di Sopra	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Primaria Melfi di Sopra	2
Addetti al Primo Soccorso	Primaria Maestro "Vincenzo Caramadre"	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Primaria Maestro "Vincenzo Caramadre"	2
Addetti al Primo Soccorso	Scuola Media "San Tommaso"	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Scuola Media "San Tommaso"	2

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). In via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto appositamente individuato / libero professionista.
L'Istituto Comprensivo 1^ Pontecorvo ha aderito da qualche anno ad un Accordo di Rete fra più scuole, avente scuola capofila l'I.I.S. "Carducci" di Cassino, che si è occupata dell'individuazione e della nomina annuale di un RSPP libero professionista, ed il cui ultimo incarico decorre dal 14/02/18 sino al 13/02/19.
6. L'incarico di Medico Competente per il servizio di sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, è stato conferito da questo Istituto a decorrere dal 23/10/18 per un biennio, ad un Medico iscritto nell'Elenco Nazionale,

non esistendo tra il personale interno alle istituzioni scolastiche della rete una figura professionale in possesso di specifiche competenze.

Di seguito, si riportano le notizie fornite nel Verbale del 20/09/18 - Informativa su Contrattazione Integrativa art.7

CCNL 2018:

Attuazione normativa in materia di sicurezza

1. Per ogni sede scolastica sono individuate a cura del Dirigente Scolastico le seguenti figure previste dal D.L. 81/2008:
 - R.S.P.P. Responsabile del Servizio di Protezione designato dal Dirigente;
 - R.L.S. Responsabile Sicurezza Lavoratori;
 - Preposti addetti al servizio di coordinamento e prevenzione e protezione;
 - Addetti al primo soccorso;
 - Addetti al primo intervento antincendio;
 - Medico competente (figura in rete)
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D.L. 81/2008.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR, se esistenti o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 5

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato sulla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Ai sensi degli articoli da 4 a 9 e dell'art.22 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/18, le relazioni sindacali si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione;
 - b) contrattazione integrativa.La partecipazione si articola, a sua volta, in:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione (a livello centrale del Miur).
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.
5. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle deliberazioni degli OO.CC., per quanto di competenza.

Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente Scolastico,
 - visti il CCNQ del 17/10/13, la Nota MIUR prot. n.5584 del 16/02/18, l'art.33 dell'Ipotesi di CCNQ sulle prerogative sindacali del 26/07/17, i CCNL del 29/11/2007 e del 19/04/2018,ha informato la RSU che per l'anno scolastico 2018/19 il monte ore previsto per i permessi sindacali è di 37 ore e 57 minuti (pari a 25 minuti e 30 secondi – moltiplicato per ogni dipendente con rapporto a tempo indeterminato: n.90 addetti).

3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità ed il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Attività sindacale

1. La RSU ha a disposizione un proprio albo sindacale, situato all'ingresso di ogni plesso scolastico, di cui è responsabile; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge.

2. La RSU può richiedere, per la propria attività sindacale, un locale situato presso l'Istituto Comprensivo; vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali.

3. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

4. Alla RSU e alle RSA, nell'ambito delle materie sindacali, è garantito l'uso del telefono, fax, internet, fotocopiatrice; il tutto per motivi sindacali.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nella scuola viene designato nell'ambito della R.S.U. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano della valutazione dei rischi, sulla realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola ed ha diritto a riceverne le informazioni e la documentazione.

4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.L.vo 81/2008.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento dell'attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

7. Per l'espletamento dei compiti previsti dal D.L.vo 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ha diritto a permessi orari pari a 40 ore annue; il predetto monte ore e le attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

Diritto di sciopero.

1. Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

4. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo

determinato/indeterminato, le attività amministrative relative agli scrutini ed agli esami) è stabilito in:

- N.° 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
- N.° 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e la vigilanza sull'ingresso principale.

5. La scelta del personale, che deve assicurare i servizi minimi essenziali, viene effettuata dal D.S.G.A., tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 15 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 30 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

I minuti per singola assemblea possono aumentare in base alla maggiore distanza.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate.

L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

4. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Sede	Assistente amministrativo	DSGA	Collaboratore scolastico
Scuola Media San Tommaso - Direzione	1		1
Melfi di Sopra			
Maestro V. Caramadre			
Fornelle			
Capoluogo "Bergamaschi"			

Qualora non ci sia accordo tra il personale, in riferimento alle unità che restano in servizio, vige il principio della rotazione, partendo dalla posizione ultima in graduatoria.

Nei plessi dove prestano servizio due unità può partecipare una sola, qualora una parte degli alunni rimanesse a far lezione. Nei plessi con un solo collaboratore scolastico, qualora una parte degli alunni restasse a far lezione, non è possibile la partecipazione all'assemblea.

5. Quanto previsto al comma 4 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III

DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a. l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel P.T.O.F. vigente come segue:
 - Il **Plesso infanzia Fornelle** (FRAA85303L) organizza le attività didattiche e dei servizi generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:
LEZIONI: dal Lun al Ven dalle 8.00 alle 13.00; dalle 8.00 alle 16.00 nei periodi di refezione
SERVIZI AUSILIARI: dal Lun al Ven dalle 7.45 alle 16.12
 - Il **Plesso infanzia Capoluogo Bergamaschi** (FRAA85301E) organizza le attività didattiche e dei servizi generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:
LEZIONI: dal Lun al Ven dalle 8.00 alle 13.00; dalle 8.00 alle 16.00 nei periodi di refezione
SERVIZI AUSILIARI: dal Lun al Ven dalle 7.45 alle 16.12
 - Il **Plesso primaria Melfi di Sopra** (FREE85302R) organizza le attività didattiche e dei servizi generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:
LEZIONI: Lun e Ven dalle 8.05 alle 14.05; Mar, Merc e Gio dalle 8:05 alle 13.05
SERVIZI AUSILIARI: dal Lun al Ven dalle 7.30 alle 14.42
 - Il **Plesso primaria Maestro V. Caramadre** (FREE85301Q) organizza le attività didattiche e dei servizi generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:
LEZIONI: Lun e Ven dalle 8.10 alle 14.10; Mar, Merc e Gio dalle 8:10 alle 13.10
SERVIZI AUSILIARI: dal Lun al Ven dalle 7.30 alle 14.42
 - Il **Plesso Scuola Media San Tommaso** (FRMM85301P) organizza le attività didattiche e dei servizi generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:
LEZIONI: Lun e Ven dalle 8.15 alle 14.15; Mar, Merc e Gio dalle 8:15 alle 13.15
SERVIZI AUSILIARI: dal Lun al Ven dalle 7.30 alle 14.57
 - Gli **uffici di Direzione e Segreteria**, siti nel Plesso Scuola Media San Tommaso (FRIC85300N) organizzano le attività dei servizi amministrativi su n. 6 giorni con la seguente amministrazione oraria:
SERVIZI AMMINISTRATIVI: dal Lun al Ven dalle 7.30 alle 14.42; Mar dalle 15.00 alle 17.00; Sab dalle 8.00 alle 14.00
 - b. nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
 - c. l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:
 - a) il numero massimo di unità che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità oraria di cui al presente articolo, sono stabilite nei seguenti contingenti:

Sede	Assistente amministrativo	DSGA	Collaboratore scolastico
Plesso infanzia Fornelle			1
Plesso infanzia Capoluogo Bergamaschi			1
Plesso primaria Melfi di Sopra			1
Plesso primaria M. V. Caramadre			1
Plesso Scuola Media S. Tommaso			1
Direzione	1	1	1

- b) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
- c) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti tutto il personale ATA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo;
- d) la possibilità di accedere alle previsioni di cui al presente articolo non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali.

Di seguito, si riportano le notizie fornite nel Verbale del 20/09/18 - **Informativa su Contrattazione Integrativa art.7 CCNL 2018:**

Fasce di flessibilità entrata e uscita personale ATA

Si definiscono in base a particolari esigenze del personale ATA. Fatte salve le esigenze di servizio.

Art. 8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

- a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	00:00	07:00	16:00	24:00
Martedì	00:00	07:00	16:00	24:00
Mercoledì	00:00	07:00	16:00	24:00
Giovedì	00:00	07:00	16:00	24:00
Venerdì	00:00	07:00	16:00	24:00
Sabato	00:00	07:00	16:00	24:00

- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

Di seguito, si riportano le notizie fornite nel Verbale del 20/09/18 - **Informativa su Contrattazione Integrativa art.7 CCNL 2018:**

Riflessi innovazione con le TIC su qualità del lavoro

Per facilitare i processi organizzativi e ottimizzare le procedure sarà supportato e incoraggiato l'utilizzo delle TIC, sia per quanto riguarda l'ambito amministrativo che quello più strettamente didattico.

Art. 10

Personale ATA inidoneo

1. Vista la normativa vigente, in particolare il CCNI del 25/06/08, e la presenza di unità di personale ATA:
 - a) riconosciuto parzialmente inidoneo, in maniera temporanea, alle mansioni del profilo di appartenenza,
 - b) riconosciuto totalmente inidoneo, in maniera temporanea, alle mansioni del profilo di appartenenza,si concorda quanto segue.

Per il pers. ATA riconosciuto parzialmente inidoneo, considerato che tale personale deve essere utilizzato in funzioni parziali in base ai criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto, si concorda che tale personale venga utilizzato in funzioni parziali del profilo di appartenenza, sulla base della certificazione medico collegiale, della preparazione culturale e professionale e dei titoli di studio posseduti, in coerenza con le attività e l'organizzazione del lavoro della scuola, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro.

Per esigenze personali e di salute motivate, il suddetto personale può chiedere di accedere ad altre tipologie di orario di lavoro flessibile e agevolative, nel rispetto delle 36 ore settimanali.

Il personale ATA parzialmente inidoneo può accedere al MOF compatibilmente con le nuove funzioni svolte, in base alle certificazioni mediche ed alle norme sulla sicurezza.

Le mansioni non assegnate al personale dichiarato parzialmente inidoneo vengono assegnate ad altro personale disponibile, preferibilmente dello stessa sede, dietro compenso a carico del fondo d'istituto.

Nel caso in cui non vi sia personale disponibile, i lavori verranno ripartiti in modo equo fra tutto il personale, con esclusione di coloro che si trovano in particolari situazioni previste dalle Leggi 1204/71, 903/77, art.21 104/92, 151/2001 ed agli stessi sarà ripartito il compenso stabilito a carico del fondo d'istituto.

Per il pers. ATA riconosciuto totalmente inidoneo, considerato che tale personale non può essere utilizzato nelle mansioni del profilo di appartenenza, si concorda che tale personale venga utilizzato esclusivamente nelle mansioni di "centralino" del Plesso di assegnazione e che non avrà accesso al MOF.

Le mansioni non svolte vengono assegnate ad altra unità presente nel Plesso di assegnazione e, per quanto riguarda le pulizie, alla Ditta esterna.

Art. 11

Chiusura Prefestivi

1. Visto il Calendario Scolastico della Regione Lazio per l'a.s.2018/2019;

Vista l'Ordinanza del Miur sulle festività ed esami per l'a.s.2018/2019;

Visto l'adattamento del Calendario Scolastico, approvato con Delibera del C.d.I. del 05/07/18 e approvato dalla Regione Lazio;

Tenuto conto dei giorni di sospensione delle lezioni:

- 2 novembre 2018 (venerdì)
- 24 aprile 2019 (martedì)
- 26 aprile 2019 (venerdì);

Visto l'art.36 del DPR n.209/87;

Vista la Delibera del C.d.I. del 06/09/18, nella quale sono state decise le giornate di chiusura della scuola e degli uffici durante i prefestivi, per l'a.s.2018/2019;

durante i periodi di sospensione dell'attività didattica nell'a.s.2018/19 gli uffici di Segreteria e la scuola resteranno chiusi nei seguenti **n.18 giorni**:

a) I seguenti prefestivi durante la sospensione delle attività didattiche:

- 3 novembre 2018 (sabato)
- 22 dicembre 2018 (sabato)
- 24 dicembre 2018 (lunedì)
- 31 dicembre 2018 (lunedì)
- 5 gennaio 2019 (sabato)
- 20 aprile 2019 (sabato)
- 24 aprile 2019 (mercoledì)
- 1 giugno 2019 (sabato)
- 14 agosto 2019 (mercoledì);

b) Tutti i sabati prefestivi di luglio ed agosto 2019:

Luglio 2019: giorni 6 – 13 – 20 – 27

Agosto 2019: giorni 3 – 10 – 17 – 24 – 31.

2. Le chiusure prefestive saranno compensate, da tutto il personale ATA, o con ore di straordinario effettuate o da effettuare, e richieste a recupero effettuate o da effettuare o, in mancanza, con ferie e/o festività soppresse.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 12

Ammontare complessivo delle risorse

L'ammontare complessivo delle risorse del F.M.O.F. (vedi Tabella "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) è definita come segue:

Capitolo di spesa	Lordo dipendente	Lordo Stato	Economie (lordo dip.)	Economie (lordo Stato)	Totale Lordo dipendente	Totale Lordo Stato
Fondo dell'istituzione scolastica	31.903,55€	42.336,01€	433,88€	575,76€	32.337,43€	42.911,77€
Funzioni strumentali	4.306,78€	5.715,10€			4.306,78€	5.715,10€
Incarichi Specifici	1.699,62€	2.255,40€			1.699,62€	2.255,40€
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.776,53€	2.357,46€	86,60€	114,92€	1.863,13€	2.472,38€
Attività compl. di ed. fisica	689,68€	915,21€			689,68€	915,21€
Progetti relativi alle aree a rischio, ecc.	996,86€	1.322,83€			996,86€	1.322,83€
Valorizzazione del personale docente	8.792,72€	11.667,94€	1,59€	2,11€	8.794,31€	11.670,05€

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

Art. 12

Compensi con fondi extra FIS

A titolo informativo, si comunica che vengono utilizzati i seguenti ulteriori Fondi, non FIS ed a carico del Bilancio scolastico, per compensare al termine dell'a.s.2017/18 le seguenti attività svolte dal personale:

a) Finanziamento Miur Orientamento art.8 D.L. n.104/2013

Tali fondi verranno utilizzati per compensare n.1 docente incaricato della Referenza per l'Orientamento, per un importo di n.7 ore ad € 17,50, pari a € 122,50 lordo dipendente (€ 162,55 lordo Stato);

b) Finanziamento autonomia L.440/1997 (da economie di bilancio anni scol. precedenti)

Tali fondi verranno utilizzati per compensare il D.S.G.A., nominato quale membro della Commissione N.I.V., per un importo di n.8 ore a € 18,50, pari a € 148,00 lordo dipendente (€ 196,40 lordo Stato).

Art. 14

Criteri per la ripartizione delle risorse del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi Tabella "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:
 - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del Fondo di Istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di **70% e 30%**.
2. Per il calcolo, si veda la Tabella "B" – Disponibilità proveniente dal Fondo di Istituto.
3. La somma complessiva disponibile pari ad € 32.337,43 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € 3.654,77 (lordo dipendente), pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva Disponibile, decurtata dalle Indennità di direzione del Dsga (I.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
€ 28.682,66	€ 20.077,86	€ 8.604,80

La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

Art. 15

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio.
2. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinarie e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della rotazione, garantendole pari opportunità di accesso.
3. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si può fare ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

PROGETTI COMUNITARI:

- 1.- Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
- 2.- All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

3.- In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.

Si conviene che:

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal DSGA (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.

Di seguito, si riportano le notizie fornite nel Verbale del 20/09/18

Informativa art.5 CCNL 2018:

Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

L'attuazione dei progetti nazionali europei e territoriali avverrà privilegiando quelli che appaiono maggiormente coerenti con le caratteristiche della scuola e gli indirizzi generali espressi dal Consiglio di Istituto e l'approvazione del Collegio dei docenti.

L'impiego del personale (docente) avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità, titoli e competenze in linea con l'incarico richiesto – principio di rotazione;
2. esperienze pregresse in attività simili – principio di rotazione.

In presenza dei requisiti professionali necessari, si cercherà di favorire il coinvolgimento di un numero ampio di persone alle attività incentivate, anche per favorire la crescita professionale del personale.

Informativa su Contrattazione Integrativa art.7 CCNL 2018:

Ripartizione FIS e attribuzione compensi accessori

Come per lo scorso anno si manterrà la suddivisione percentuale 70% docenti, 30% personale ATA. Per quanto riguarda l'attribuzione dei compensi accessori è richiesta disponibilità al lavoratore, considerandone la formazione specifica e garantendo il principio della rotazione e delle pari opportunità di accesso.

Art. 16

Indennità di Direzione del Direttore S.G.A. (parte variabile) e indennità del sostituto

1. L'importo dell'Indennità di Direzione spettante al DSGA - in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008 – è quantificato in € **3.360,00** e calcolato come segue:

Attività	Valore unitario	Numero	Totale
Azienda agraria	1.220,00 €		
Organico	30,00 €	87	2.610,00 €
Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, ecc.	750,00 €	1	750,00 €
Convitti ed educandati annessi	820,00 €		
Istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c	650,00 €		
TOTALE			3.360,00 €

2. L'importo dell'Indennità di Direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in **€ 294,77** calcolato per n.25 giorni presunti di sostituzione del DSGA durante l'a.s.2018/19, in proporzione ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del Compenso Individuale Accessorio.

Art. 17

Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 2.800.00 per il Primo Collaboratore Vicario
 - € 1.800.00 per il Secondo Collaboratore Vicario
 - € 210.00 per il Fiduciario Infanzia Fornelle (pari a n.12h)
 - € 350.00 per il Fiduciario Infanzia Capoluogo (pari a n.20h)
 - € 367.50 per il Fiduciario Primaria Maestro Caramadre (pari a n.21h)
 - € 367.50 per il Fiduciario Primaria Melfi (pari a n.21h)
 - € ZERO per il Fiduciario Scuola Media San Tommaso, incarico conferito al Secondo Collaboratore Vicario.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 5.895,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt. 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 18

Compensi dal FIS - Personale Docente

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:

Attività	n. Docenti utilizzati	Ore/compenso	Importo
Segretari delle intersezioni – INFANZIA	2	4h procapite	140,00
Segretari delle interclassi – PRIMARIA	2	4h procapite	140,00
Segretari delle classi – SEC. I GRADO	10	4h procapite	700,00
Coordinatori delle classi – SEC. I GRADO	10	5h procapite	875,00
Commissione NIV	5	8h procapite	700,00
Commissione acquisti e collaudo	3	3h procapite	157,50
Commissione supporto PON	3	5h procapite	262,50
Responsabile aula informatica Plesso Secondaria	1	3h	52,50
Responsabile Lab. Atelier Creativo Plesso Secondaria	1	4h	70,00
Tutor per docenti primaria anno di prova	1	8h	140,00

Flessibilità:

Attività	n. Docenti utilizzati	Ore/compenso	Importo
Flessibilità docenti Infanzia	24	€ 60 procapite	1.440,00
Flessibilità docenti Primaria un plesso	14	€ 30 procapite	420,00
Flessibilità docenti Primaria più plessi	1	€ 50 procapite	50,00
Flessibilità docenti Sec. I Grado disp. ore intermedie	20	€ 30 procapite	600,00
Flessibilità docenti Sec. I Grado disp. ore iniziali/finali	16	€ 50 procapite	800,00

CRITERI PER I COMPENSI DELLA FLESSIBILITA':

1. Hanno diritto al compenso gli insegnanti che adotteranno forme di flessibilità previste dal Regolamento sull'autonomia scolastica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche, ed in particolare:

- Disponibilità degli insegnanti ad attuare forme di flessibilità oraria funzionali al servizio: anticipo o posticipo delle lezioni, inversione dei turni.

2. Il compenso specifico previsto sarà attribuito, in modo proporzionale:

- per intero, ai docenti che svolgono l'orario settimanale intero o almeno più della metà dell'orario settimanale previsto (12 per la scuola primaria / 12,30 per la scuola dell'infanzia / 9 per la scuola secondaria di I grado);
- al 50% per i docenti aventi orario pari o inferiore alla metà dell'orario settimanale.

Ore aggiuntive insegnamento recupero e potenziamento:

Titolo del Progetto	n. Docenti utilizzati	INSEGNAMENTO (s/n)	Ore/compenso	Importo
Prog. "SOS Recupero" - Sec. I grado	necessari	s	30h	1.050,00
Prog. "Creativamente" - primaria	11	s	4h procapite	1.540,00
Prog. "Matematica in prova" - primaria	10	s	4h procapite	1.400,00
Prog. "Inglese" - infanzia	2	s	7h procapite	490,00

Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF

Prog. "Pillole di educazione stradale" - primaria	2	n	4h procapite	140,00
Prog. "Pillole di educazione stradale" - Sec. I grado	1	n	4h	70,00
Prog. "Lettture a colazione" - primaria	5	n	5h procapite	437,50
Prog. "Lettture a colazione" - Sec. I grado	3	n	5h procapite	262,50
Prog. Coding – Referente Infanzia Bergamaschi	1	n	7h	122,50
Prog. Coding – Referente Primaria/Infanzia Melfi/Fornelle	1	n	13h	227,50
Prog. Coding – Referente Scuola Sec. I grado	1	n	13h	227,50
Prog. eTwinning – Referenti	1	n	4h	70,00
G.L.I – Referente	1	n	6h	105,00

Prog. Motoria - Referente scuola primaria	1	n	5h	87,50
Prog. Motoria - Referente scuola infanzia	1	n	2h	35,00
Prog. Biblioteca - Referente	1	n	5h	87,50
Prog. Bullismo - Referente	1	n	4h	70,00
Invalsi - Referenti	2	Funzioni Strumentali		
Viaggi di Istruzione - una giornata (€ 30)	necessari	forfait		1.200,00
Viaggi di Istruzione - più giorni (€ 50)				

I compensi ai n.2 Referenti dell'Invalsi rientrano nei compensi delle Funzioni Strumentali

I criteri per i compensi per i viaggi di istruzione sono:

- € 50,00 forfettari per accompagnamento viaggi di più giorni
- € 30,00 forfettari per accompagnamento viaggi di una giornata
- importo massimo pari a € 1.200,00 lordo dipendente, per i docenti nominati accompagnatori
- nel caso di incapacenza dell'importo massimo, i compensi forfettari saranno ridotti in proporzione.

- Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 14.170,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt. 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 19

Compensi dal FIS - Personale ATA

- I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Attività	n. ATA utilizzati	ore	note	Importo
Intensificazione x sostituz. colleghi assenti a.s.2018/19	10	130	ore totali	1.625,00
Rientri pomeridiani (riunioni OO.CC., partecipazione a progetti, preparazione e allestimento spazi interni/esterni manifestazioni, ecc.)	10	200	ore totali	2.500,00
Intensificazione per pulizie plessi	5	40	8h procapite	500,00
Intensificazione per mansioni non assegnate a inidonei	3	24	8h procapite	300,00
Totale		394		4.925,00

I criteri per l'intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti (Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 332), sono:

- distribuzione proporzionale in base alle presenze ed alle sostituzioni, sui giorni di attività didattica.

I criteri per l'intensificazione per la pulizia dei plessi sono:

- per n.5 unità di personale ausiliario che effettua le pulizie (in quanto non effettuate dalla Ditta in Convenzione Consip, come da accordi presi).

I criteri per l'intensificazione per le mansioni non assegnate al personale ausiliario dichiarato inidoneo sono:

- assegnazione ad altro personale ausiliario in servizio nel medesimo plesso, per n.3 unità di personale che effettua le mansioni.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

Attività	n. ATA utilizzati	ore	note	Importo
Intensificazione x sostituz. colleghi assenti a.s.2018/19	4	40	ore totali	580,00
Rientri pomeridiani riunioni OOCC / altre attività aggiuntive/intensificate	4	168	ore totali	2.436,00
Intensificazione per supporto ai progetti	4	40	ore totali	580,00
Totale		248		3.596,00

I criteri per l'intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti (Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 332), sono:

- distribuzione proporzionale in base alle presenze ed alle sostituzioni, sui giorni di attività didattica.

I criteri per l'intensificazione per il supporto ai progetti sono:

- maggior carico di lavoro al personale amministrativo per i progetti del P.T.O.F., in proporzione in base alle presenze ed alle mansioni svolte.

REGOLE COMUNI COMPENSI F.I.S. - PERSONALE ATA:

- Le attività retribuite come intensificazione si intendono come forfettarie.
- Per le attività per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, non rientranti nel Budget FIS stabilito in contrattazione esse saranno, a richiesta degli interessati, o retribuite (fino a capienza del Budget FIS) ovvero potranno essere recuperate con riposi compensativi entro e non oltre il 31 agosto 2019.

- Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 8.521,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt. 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 20**Compensi per le funzioni strumentali**

- La somma disponibile per le funzioni strumentali viene ripartita in parti uguali tra i docenti (n. 8) che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n. 4 aree.
- I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Profilo	Attività	Importo forfetario	Personale	Totale
Docente	Area 1	538,34 €	2	1.076,68 €
Docente	Area 2	538,35 €	2	1.076,70 €
Docente	Area 3	538,35 €	2	1.076,70 €
Docente	Area 4	538,35 €	2	1.076,70 €

- Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.306,78 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali – vedi Tabella A richiamata agli articoli 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 21

Compensi per gli incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici vengono assegnati al personale ATA:
 - AUSILIARIO = che godano già della 1^a posizione economica, in aumento della stessa; per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc);
 - AMMINISTRATIVO = che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2); per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.
2. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Profilo	Attività	Importo forfetario	Personale	Totale
Collaboratore scolastico	Incarichi Specifici	90,00 €	10	900,00 €
Assistente amministrativo	Incarichi Specifici	199,90 €	4	799,60 €

3. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1.699,60 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici – vedi Tabella A richiamata agli articoli 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 22

Compensi per le ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.
2. I compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Profilo	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docenti scuola primaria	19,29 €	20	coinvolto	385,80 €
Docenti scuola primaria	19,29 €	20	Coinvolto	385,80 €
Docenti scuola Sec.I Grado	28,01 €	38	coinvolto	1.064,38 €

3. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1.835,98 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 23

Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Profilo	Attività	Importo forfetario	Ore previste	Personale	Totale
Docenti di Ed. Fisica	Partecipazione alle attività dei Campionati Sportivi Studenteschi	689,68 €	17	2	689,68 €

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 689,68 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra – vedi Tabella A richiamata agli articoli 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 24

Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

(Art.7 Ipotesi di CCNI del 01/08/18)

1. E' stato presentato apposito progetto extracurricolare, denominato "Progetto contro la dispersione scolastica: FUORICLASSE", rivolto ad alunni stranieri e/o a rischio dispersione (valutazione insufficiente / frequenza non continuativa). Sarà richiesta disponibilità ai docenti ed al personale ATA per la partecipazione.
2. I compensi per il personale coinvolto nel suddetto Progetto, finanziati dalla cifra destinata alle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 700,00 per n. 20 ore di attività di insegnamento;
 - € 87,50 per n. 5 ore di attività funzionali all'insegnamento;
 - € 187,50 per n.15 ore di assistenza a Collaboratori Scolastici.
3. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 975,00 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra – vedi Tabella A richiamata agli articoli 12 e 14 del presente contratto integrativo.

Art. 25

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

(art. 1, comma 127, Legge n. 107/2015 e art. 1, comma 593, Legge n. 205/2017)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge 107/2015 e dell' art 1, comma 593 della legge n. 205/2017, sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi Tabella "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili), secondo quanto di seguito indicato:
2.
 - a) il Dirigente Scolastico individua i docenti che potranno beneficiare del Bonus premiale di cui al presente articolo, sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione;

b) i compensi vengono ripartiti applicando la regola del riparto matematico con la seguente formula:

Somma destinata alla scuola

$$\frac{\text{Somma destinata alla scuola}}{\text{Totali punteggi acquisiti da tutti i docenti}} \times \text{X punteggio acquisito dal singolo docente;}$$

c) i docenti potranno accedere al Bonus premiale con un minimo di 12 punti.

3. Il totale dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a.s.2018/19, ammontano complessivamente ad € 8.794,31 (lordo dipendente), di cui € 8.792,72 finanziato dal Miur ed € 1,59 pari all'economia dell'a.s.2017/18.

Art. 26

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale (*art. 40, comma 1, lett h) del CCNL 19/04/2018: risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017*) **che eventualmente il MIUR assegnerà** al ns. Istituto, saranno i seguenti:

1. la ripartizione delle risorse per la formazione del personale viene definita in ragione di 2/3 per il personale docente e di 1/3 per il personale ATA;
2. Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.

Di seguito, si riportano le notizie fornite nel Verbale del 20/09/18 - **Informativa su Contrattazione Integrativa art.7**

CCNL 2018:

Ripartizione risorse per la formazione

Si utilizzerà la somma indistintamente per la formazione ATA e docenti in materia di sicurezza

TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 27

Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Art. 28

Clausola di salvaguardia

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle comunicazioni del MIUR (dotazione finanziaria assegnata all'Istituto).

Nel caso di diverso accreditamento delle risorse comunicate, il Dirigente Scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° PONTECORVO

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎ 0776760158

✉ fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it Codice Fiscale 90032260607

Tabella A – Risorse finanziarie disponibili

(allegata all'ipotesi di Contrattazione Integrativa del 20/11/18)

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/18, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che, a decorrere dal corrente anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (F.M.O.F.):

- a) **Fondo per l'Istituzione Scolastica** di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'**avviamento alla pratica sportiva** di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) **incarichi specifici** del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per **progetti relativi alle aree a rischio**, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la **sostituzione dei colleghi assenti** di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.
- g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della **valorizzazione del personale docente** sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL;
- h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.

In data 28 settembre 2018 il MIUR, con Nota prot.n.19270, ha comunicato le risorse finanziarie assegnate a questa Istituzione Scolastica per l'a.s. 2018-19, in base al nuovo CCNI comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/18 e al CCNI siglato il 1° agosto 2018 con le OO.SS. rappresentative del comparto.

Con Nota prot.n.21185 del 24 ottobre 2018, il MIUR ha comunicato l'assegnazione della risorsa finanziaria, finalizzata a retribuire la Valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2018-2019.

In base alle comunicazioni del MIUR al CCNI del 1° agosto 2018, la risorsa complessivamente disponibile per il F.M.O.F. dell'a.s.2018/2019, è pari ad euro 50.165,74 lordo dipendente, così suddivisi:

Totale F.M.O.F. a.s. 2018/19

Capitolo	Totale
F.M.O.F.	€ 50.165,74
FIS	€ 31.903,55
Funzioni Strumentali	€ 4.306,78
Incarichi Specifici	€ 1.699,62
Ore Ecc.ti sostituzione colleghi assenti	€ 1.776,53
Attività complementari Educazione fisica	€ 689,68
Progetti Aree a rischio	€ 996,86
Valorizzazione personale docente	€ 8.792,72

Inoltre, risultano disponibili le seguenti **economie**, sul piano di riparto nel SIRGS:

1) Economie anni precedenti, al 31/08/2018:		
	Economie M.O.F.	€ 433,88
Economie Ore Ecc.ti sostituzione colleghi		€ 86,60
2) Economia dopo i pagamenti:		
	Economie Valorizz. Pers. Docente a.s.2017/18	€ 1,59



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° PONTECORVO

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎ 0776760158

✉ fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it Codice Fiscale 90032260607

Tabella B – Disponibilità proveniente dal Fondo di Istituto

(allegata all'ipotesi di Contrattazione Integrativa del 20/11/18)

Descrizione per il calcolo	parametri di calcolo		totale lordo stato			totale lordo dipendente
	numero	lordo stato				
Posti Org. Autonomia	87	337,03	29.321,61			
Posti docenti 2° grado	0	372,53	-			
Punti di erogazione	5	2.602,88	13.014,40			
Totale (a)			42.336,01			31.903,55
Economie degli anni precedenti			575,76			433,88
Totale Fondo di Istituto a.s. 2018/19			42.911,77			32.337,43
Importo Ind. di Direzione al D.S.G.A.			4.458,72	(meno)		3.360,00
Importo Ind. di Direz. sost. D.S.G.A.			391,16	(meno)		294,77
Totale disponibilità a.s.2018/19			38.061,89			28.682,66
Calcolo della percentuale (lordo dipendente) spettante ai Docenti e ATA						
Personale			importo disponibile	%	importo spettante	
Docente			28.682,66	70%	20.077,86	
ATA				30%	8.604,80	
Totale					28.682,66	



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° PONTECORVO

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎ 0776760158

✉ fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it Codice Fiscale 90032260607

Tabella C – Riepilogo generale F.M.O.F.

risorse/spese a.s.2018/2019

(allegata all'ipotesi di Contrattazione Integrativa del 20/11/18)

RISORSE			SPESE		
Tipologia	Lordo dip.	Lordo Stato	Tipologia	Lordo dip.	Lordo Stato
Fondo d'Istituto	31.903,55	42.336,01	Ind. Direzione DSGA	3.360,00	4.458,72
economie F.I.S. anni Prec.	433,88	575,76	Ind. Direzione al sost. del DSGA	294,77	391,16
			Compensi per i Collaboratori del Dirigente	5.895,00	7.822,66
			Compensi dal FIS - Personale Docente	14.170,00	18.803,59
			Compensi dal FIS - Personale ATA (Coll. Scol.ci)	4.925,00	6.535,48
			Compensi dal FIS - Personale ATA (Ass. Amm.vi)	3.596,00	4.771,90
Funzioni Strumentali	4.306,78	5.715,10	Funzioni strumentali	4.306,78	5.715,10
Incarichi Specifici	1.699,62	2.255,40	Incarichi Specifici – Coll. Scolastici	900,00	1.194,30
			Incarichi Specifici – Ass. Amm.vi	799,60	1.061,07
Ore Ecc.ti sostituzione colleghi assenti	1.776,53	2.357,45	Ore Ecc.ti sostituzione colleghi assenti	1.835,98	2.436,34
economie Ore Ecc.ti anni prec.	86,60	114,92			
Attività complementari Educazione fisica	689,68	915,20	Attività complementari Educazione fisica	689,68	915,20
Aree a rischio, ecc.	996,86	1.322,83	Aree a rischio, ecc.	975,00	1.293,82
Valorizzazione personale docente	8.792,72	11.667,94	Valorizzazione personale docente	8.794,31	11.670,05
economie Valorizzaz. anni prec.	1,59	2,11			
Totali	50.687,81	67.262,72		50.542,12	67.069,39

Fondi extra FIS (Art. 13):

RISORSE			SPESE		
Tipologia	Lordo dip.	Lordo Stato	Tipologia	Lordo dip.	Lordo Stato
Fin.to Miur Orientamento art.8 D.L. n.104/13	122,50	162,55	Docente referente Orientamento	122,50	162,55
Fin.to Miur L. n.440/97	148,00	196,40	D.S.G.A. Membro Commissione N.I.V.	148,00	196,40
Totali	270,50	358,95		270,50	358,95